



COMUNE DI CERASO

Ufficio Tecnico

DETERMINA n. 126/UTC del 17/07/2018

n. R.G. 202 del 02/08/2018

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO PREVENTIVO NEI LAVORI DI RECUPERO DI UN VECCHIO MULINO E RIQUALIFICAZIONE ACCESSO ALLA PASSEGGIATA SUL PALISTRO - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.
CIG: Z2624619F6

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L’anno duemiladiciotto, il giorno diciassette, del mese di luglio, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- che, in relazione al disposto dell’art. 177, comma 1, e artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con decreto del Sindaco il sottoscritto è stato nominato responsabile dell’area tecnica, ai fini dell’espletamento delle funzioni di gestione amministrativa e finanziaria attribuendogli tutti i compiti derivanti dalla normativa e dai regolamenti ivi compresi gli atti di assunzione di impegni di spesa ai sensi dell’art. 183, del citato D.Lgs. n. 267/00;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 13, in data 16/04/2018, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario corrente;
- il servizio in oggetto è di importo inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, non deve essere previsto nel Programma Biennale di forniture e servizi;
- è necessario provvedere alla redazione della valutazione di impatto archeologico preventivo nell’ambito dei lavori di Recupero di un vecchio mulino e riqualificazione accesso alla passeggiata sul Palistro;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l’articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l’articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l’apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l’articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l’art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- le linee guida ANAC n. 4, recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016, che al punto 4.3.2 prevedono che *per affidamenti di modico valore, ... la motivazione della scelta dell’affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell’atto equivalente redatti in modo semplificato*;
- l’articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;



COMUNE DI CERASO

Provincia di Salerno – Comune del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Piazza Municipio 84052 Ceraso (SA) tel. 097461078 fax 097461475 e-mail: utc.ceraso@libero.;



Atteso che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione, non disponendo l'Ufficio Tecnico Comunale di idonea strumentazione e di adeguate professionalità;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

Visto:

- che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione operata a cura del Responsabile del Servizio da indagini di mercato informali.

Visto che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante fondi del bilancio comunale;

Ritenuto possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato alla dott.ssa Monica VISCIONE, con studio professionale in Salerno, codice fiscale: VSCMNC66P51H703X, selezionata nel rispetto del principio di rotazione (allo stesso professionista non è stato affidato alcun incarico professionale negli anni precedenti) e al quale è stato richiesto di formulare un preventivo informale, in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio e si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

Vista l'auto dichiarazione del professionista circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

Preso atto che l'efficacia della presente determinazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario, richiesta dal RUP alla Cassa professionale competente;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è: Z2624619F6;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, alla dott.ssa Monica VISCIONE, con studio professionale in Salerno, codice fiscale: VSCMNC66P51H703X, il servizio di redazione della valutazione di impatto archeologico preventivo nell'ambito dei lavori di Recupero di un vecchio mulino e riqualificazione accesso alla passeggiata sul Palistro, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
3. di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a) fine da perseguire: redazione di tutti i livelli di progettazione per l'esecuzione dei lavori di Recupero di un vecchio mulino e riqualificazione accesso alla passeggiata sul Palistro;
 - b) oggetto del contratto: redazione della preventiva valutazione archeologica;
 - c) forma del contratto: il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - d) clausole essenziali: le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
4. di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari a € 400,00, oltre contributi obbligatori al 4%, dando atto che l'IVA non è dovuta per il regime fiscale del professionista e che, pertanto la spesa complessiva ammonta a € 416,00;
5. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2018 la somma di € 416,00 all'intervento 1010603.10;
6. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
8. di rendere noto ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che il Responsabile Unico del Procedimento e il direttore dell'esecuzione è l'arch. Domenico Conti;
9. di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del responsabile del servizio ragioneria;
 - va inserita nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio tecnico;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.TO ARCH. DOMENICO CONTI

parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147-bis TUEL)

Ceraso lì 17/07/2018

il Responsabile del Servizio
f.to arch. Domenico Conti

parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis TUEL)

Ceraso lì 17/07/2018

il Responsabile del Servizio
f.to dott. Claudio Fierro

visto di regolarità contabile (articolo 183 comma 7 TUEL)

Ceraso lì 17/07/2018

il Responsabile del Servizio
f.to dott. Claudio Fierro

La presente determinazione è stata affissa all'Albo pretorio on-line del Comune di Ceraso in data 02/08/2018

il Responsabile del Servizio
f.to arch. Domenico Conti

COMUNE DI CERASO

Piazza Municipio 84052 Ceraso (SA) tel. 097461078 fax 097461475 e-mail: utc.ceraso@libero.it